

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 420/Area 1 del 05/08/2024 con il quale è stata preposta alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On.le Giuseppa Savarino;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge 07/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 21-decies recante “Rimissione di provvedimenti annullati dal giudice per vizi inerenti ad atti endoprocedimentali”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3 (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima);
- VISTO** il D.D.G. n. 239 del 28/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.U.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 734 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 51 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.U. al Dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** il D.D.G. n. 270 del 20/12/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Pianificazione Territoriale Regionale e Programmazione - Procedure V.A.S. Ambientali” del D.R.U. alla Dott.ssa Rosanna Giordano;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146, recante: "Disposizione per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e successive modifiche, recante: "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte seconda riguardante le "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" (di seguito D. Lgs. 152/2006);
- VISTO** in particolare l'art. 10 comma 3 del predetto D.lgs. 152/2006 che dispone *"La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza (...)";*
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii. come modificato dal D.P.R. 12/03/2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015 n. 29 "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche";
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, articolo 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS";
- VISTE** le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" predisposte nell'ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB) per la corretta attuazione dell'art. 6, commi 2, 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat, pubblicate sulla G.U. del 28-12-2019 serie generale - n. 303
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 come modificato dal decreto assessoriale n. 237/GAB del 29 giugno 2023 di adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 318/GAB del 27 ottobre 2025 il quale sostituisce integralmente l'Allegato 1 del decreto assessoriale n. 237/GAB del 29 giugno 2023 di modifica del decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 di recepimento delle linee guida nazionali della Vinca;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della legge regionale n. 13/07 e dall'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22/10/2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.P.R. n. 23 del 08/07/2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";
- VISTA** la delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Autorità Unica Ambientale, ad eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della legge regionale n. 3 del 09/01/2013;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015 n. 9 del: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e

modificato dall'art. 52 la legge regionale 11/08/2017, n. 16 (esclusione pagamento oneri istruttori amministrazioni regionali);

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’Art. 91 della l.r. n. 9/2015 (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.), applicativo dell’art. 91 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17/03/2016 n. 3, in conformità ai criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21/07/2015;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal D.A. n. 44/GAB/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282 del 09/08/2023 di nomina del presidente C.T.S
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l’individuazione dell’Assessorato Regionale del Territorio Ambiente quale Autorità Unica Ambientale;
- VISTO** il D.A. n.53 del 27 febbraio 2020 con il quale è stata approvata “ Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi che riguardano la pianificazione territoriale e la destinazione dei suoli”;
- VISTA** la legge regionale 13/08/2020, n.19 e ss.mm.ii. recante “Norme per il governo del Territorio” ed in particolare l’art. 18 che disciplina la “Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” di competenza regionale;
- VISTO** il D.A. n.271 del 23 dicembre 2021 e ss.mm.ii con il quale sono state approvate “Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle Varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione all’art. 18, comma 6 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale” e il supplemento ordinario n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023” (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021, Parte I), e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto interdipartimentale dirigenziale n.248 del 05/12/2024, integrato con il decreto n.25/del 30/01/2025 con il quale sono stati approvati gli elenchi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale

(SCMA) e del Pubblico Interessato (PI) da coinvolgere nelle attività di consultazione previste dalla procedura VAS dei piani/programma ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;

VISTO il decreto assessoriale n. 6/GAB del 13/01/2025 di ricomposizione del Nucleo di Coordinamento e di nomina del vicepresidente della C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/GAB del 10/02/2025 di funzionamento e organizzazione della C.T.S.;

VISTA l'istanza n. 4360 depositata nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche (prot. n. 902 del 21/01/2026) con la quale il Comune di Corleone (PA) nella sua qualità di Autorità Procedente (di seguito A.P.), ha trasmesso al Servizio 1 DRU di questo Assessorato la documentazione riguardante la VAS, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D. Lgs. 152/2006, comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 della Valutazione di incidenza ambientale di I Livello Screening, ai sensi del D.P.R. 357/97, della proposta di "Variante al P.R.G. relativamente alla Contrada Chiosi da verde agricolo E5 a Zona di espansione urbanistica a prevalente destinazione residenziale stagionale C4", depositando:

N.ro	Descrizione	Nome
177104	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	RS03IST0001A0-signed.pdf
177105	02 - AVVISO AL PUBBLICO	RS03ADD0021A0.pdf
177106	07 - SINTESI NON TECNICA	RS03SNT0001A0-signed-signed.pdf
177107	16 - RAPPORTO AMBIENTALE	RS03RAS0001A0-signed-signed.pdf
177108	19 - DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA CHE HA REDATTO LA DOCUMENTAZIONE	RS03ADD0011A0-signed-signed.pdf
177109	90 - SHAPE FILES (ZIP)	RS00GIS0000A0.zip
177110	27 - STUDIO COMPATIBILITÀ IDRAULICA	RS03ADD0013A0_signed.pdf
177111	33 - DELIBERA DI ADOZIONE	RS03ADD0018A0-signed.pdf
177112	35 - RELAZIONE TECNICA	RS03REL0001A0-signed.pdf
177113	39 - PLANIMETRIA ASSETTO URBANISTICO VIGENTE	RS03EET0001A0-signed.pdf
177114	40 - PLANIMETRIA ASSETTO URBANISTICO VARIANTE	RS03EPS0002A0-signed.pdf
177115	QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI	RS03ROI0001A0-signed.pdf
177116	RICHIESTA INTEGRAZIONI	RS03ADD0001A0-signed.pdf
177117	ARCHIVIAZIONE	RS03ADD0002A0-signed.pdf
177118	RICHIESTA PROROGA	RS03ADD0003A0-signed.pdf
177119	REVOCA ARCHIVIAZIONE	RS03ADD0004A0-signed.pdf
177120	DELIBERA CONSIGLIO INCOMPATIBILITA'	RS03ADD0005A0-signed.pdf
177121	INSEDIAMENTO COMMISSARIO AD-ACTA	RS03ADD0006A0-signed.pdf
177122	RELAZIONE PER COMMISSARIO AD-ACTA	RS03ADD0007A0-signed.pdf
177123	VERBALE COMMISSARIO AD-ACTA	RS03ADD0008A0-signed.pdf
177124	CONTRODEDUZIONI	RS03ADD0009A0-signed-signed.pdf
177125	ARCHIVIAZIONE	RS03ADD0015A0-signed.pdf
177126	DELIBERA CONSIGLIO INCOMPATIBILITA'	RS03ADD0016A0-signed.pdf
177127	INSEDIAMENTO COMMISSARIO AD-ACTA	RS03ADD0017A0-signed.pdf
177128	PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE	RS03PMA0002A0-signed-

		signed.pdf
177129	SCREENING INCIDENZA AMBIENTALE	RS03RIA0001A0-signed-signed.pdf
177130	SCHEDA COERENZA	RS03ADD0010A0-signed-signed.pdf
177131	DICHIARAZIONE REQUISITI LEONE	RS03ADD0012A0-signed.pdf
177132	LETTERA INCARICO PROFESSIONISTA	RS03ADD0014A0-signed.pdf
177133	TAVOLA F6C ORTOFOTO CON SIC/ZPS	RS03EPS0003A0-signed.pdf
177134	TAVOLA F6D SIC/ZPS IMPORTANZA FAUNISTICA	RS03EPS0004A0-signed.pdf
177135	TAVOLA F6E SIC/ZPS VALORE FAUNISTICO	RS03EPS0005A0-signed.pdf
177136	TAVOLA F7 INQUADRAMENTO DELL'AREA SUL 25.000	RS03EPS0006A0-signed.pdf
177137	NORME TECNICHE ATTUAZIONE	RS03EPS0007A0-signed.pdf
177138	PARERE CTS COMMA 1 N.297/2023	RS03ADD0019A0-signed.pdf
177139	RELAZIONE DESCRITTIVA VARIANTE	RS03ADD0020A0-signed.pdf
177140	ELENCO DOCUMENTAZIONE	RS03EET0001A0.pdf

VISTA la seguente documentazione integrativa acquisita al prot. DRU n. 1785 del 05/02/2026, depositata nel Portale SI-VVI in riscontro alla nota del Servizio 1 DRU prot. n.1285 del 28/01/2026:

N.ro	Descrizione	Nome file
95224	ISTANZA	istanza_art-13_comma_5_autorita_procedente_rev1-signed.pdf
95225	RELAZIONE GEOLOGICA	RS03ADD0022A0-signed.pdf
95226	CARTA GEOLOGICA	RS03ADD0023A0-signed.pdf
95227	CARTA IDROGEOLOGICA	RS03ADD0024A0-signed.pdf
95228	P.A.I. CARTA DISSESTI N.19	RS03ADD0025A0-signed.pdf
95229	P.A.I. CARTA DISSESTI N.26	RS03ADD0026A0-signed.pdf
95230	CARTA GEOMORFOLOGICA	RS03ADD0027A0-signed.pdf
95231	CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA	RS03ADD0028A0-signed.pdf
95232	STUDIO AGRICOLO FORESTALE - RELAZIONE	RS03ADD0029A0-signed.pdf
95233	CARTA MORFOLOGICA	RS03ADD0030A0-signed.pdf
95234	CARTA DELLE AREE BOScate	RS03ADD0031A0-signed.pdf
95235	CARTA DELL'USO DEL SUOLO	RS03ADD0032A0-signed.pdf
95236	CARTA DELLE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA	RS03ADD0033A0-signed.pdf
95237	ELENCO ELABORATI	RS03EET0001A0-signed.pdf

VISTO che la proposta di “Variante al P.R.G. relativamente alla Contrada Chiosi da verde agricolo E5 a Zona di espansione urbanistica a prevalente destinazione residenziale stagionale C4” del Comune di Corleone (PA) interessa i seguenti siti Natura 2000: ZSC IT ITA020037 *Monti Barracu, Cardella, Pizzo Cangialosi e Gole del T. Corleone*, ZPS ITA 020048 *Monti Sicani Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza*;

VISTA la documentazione di piano ed amministrativa, come depositata e pubblicata nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche della Regione Siciliana, al codice procedura n. 4394;

DATO ATTO dello svolgimento della fase di scoping, di cui all’art. 13 comma 1 del D.lgs. 152/2006, come integralmente documentato nel Portale delle Valutazioni Ambientali e Urbanistiche codice procedura n.

2350, conclusa con la notifica (prot. DRU n. 8098 del 24/05/2023) del parere della CTS n.297 del 16/05/2023;

DATO ATTO dello svolgimento delle consultazioni di VAS, secondo le modalità previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, nel periodo dal 20/02/2026 al 06/04/2026, tramite la pubblicazione della documentazione relativa alla proposta di piano, alla VAS ed alla VINCA nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanisti che sul sito dell'A.P., come risultante dalla seguente documentazione:

- avviso pubblico nel Portale delle Valutazioni Ambientali e Urbanistiche del 20/02/2026;
- nota prot. n.2697 del 20/02/2026 del Servizio 1 DRU di pubblicazione dell'avviso, adempimenti per la prosecuzione della procedura di VAS ed invito ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (nel seguito S.C.M.A.) ed al pubblico interessato di far pervenire entro il termine di 45 gg. i propri contributi;

DATO ATTO degli esiti delle consultazioni concluse con le seguenti osservazioni, contributi e pareri :

- nota dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia, servizio 4, prot. n.5990 del 02/03/2026 ed acquisita al prot. DRU n. 3093 del 02/03/2026;
- nota dell'ASP di Palermo, trasmessa dal comune di Corleone ed acquisita al prot. DRU n. 5645 del 13/04/2026;

VISTA la nota del Servizio 1 DRU, prot. n.5349 del 08/04/2026, di conclusione delle consultazioni ex art. 14 del D. Lgs.152/2006 e comunicazione alla C.T.S. di avvenuta pubblicazione nel Portale delle Valutazioni ambientali Ambientali e Urbanistiche, codice procedura 4394, di tutta la documentazione relativa alla proposta di “Variante al P.R.G. relativamente alla Contrada Chiosi da verde agricolo E5 a Zona di espansione urbanistica a prevalente destinazione residenziale stagionale C4”;

VISTA la nota assunta al prot. DRU n. 5645 del 13/04/2026., con la quale il Comune di Corleone ha trasmesso la “*Relazione tecnica d'ufficio controdeduzioni al parere dell'ASP di Palermo prot. 8874/2026*”;

VISTA la nota assunta al prot. DRU n. 6842 del 05/05/2026, con la quale sono stati trasmessi al Servizio 1 DRU, i pareri approvati dalla C.T.S. nella seduta plenaria del 30/04/2026, tra i quali figura il parere n. 399 relativo al procedimento in questione;

VISTA la nota prot. DRU n. 7275 del 11/05/2026, con la quale il Servizio 1 DRU ha restituito alla C.T.S. il Parere n.399 per gli adempimenti conseguenti ai rilievi formulati;

VISTA la nota assunta al prot. DRU n. 8500 del 03/06/2026, con la quale sono stati trasmessi al Servizio 1 DRU, i pareri approvati dalla C.T.S. nella seduta plenaria del 29/05/2026, tra i quali figura anche il parere n. 527 relativo al procedimento in questione;

ACQUISITO il Parere Conclusivo n. 527 approvato dalla C.T.S. nella seduta del 29/05/2026, composto di 56 pagine, comprensivo del Format Screening di VInCA - Allegato 3 del decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 e ss.mm.ii., che con riferimento alle previsioni dell'art. 15 del D. Lgs. 152/2006 è stato reso parere favorevole in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex artt. da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e Valutazione di Incidenza Ambientale (ex art. 5 D.P.R. 357/1997 e s.m.i.) per la proposta di “Variante al P.R.G. relativamente alla Contrada Chiosi da verde agricolo E5 a Zona di espansione urbanistica a prevalente destinazione residenziale stagionale C4” del comune di Corleone;

PRESO ATTO dal parere della C.T.S. n. 527, che il Rapporto Ambientale è stato redatto e quindi valutato, “*nel complesso correttamente strutturato secondo i criteri specificati nell'Allegato VI alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e che nel complesso le strategie di piano risultano compatibili con l'assetto ambientale*” con riferimento ai punti da a) a j) dell'allegato VI del D.lgs. 152/2006;

PRESO ATTO, dal parere della C.T.S. n. 527, relativamente alla Valutazione di Incidenza Ambientale che “*è possibile concludere che il Piano proposto non determinerà incidenze significative sui siti Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell' integrità degli stessi con particolare riferimento agli specifici obiettivi di “conservazione di habitat e specie.”*”;

PRESO ATTO, dal parere della C.T.S. n. 527, che risulta compilato il Format Screening di VInCA, secondo l'Allegato 3 del decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 12, c. 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico vigente, che assegna alla procedura di VAS il compito di verificare la coerenza con il P.A.I. delle previsioni contenute nei piani di assetto ed uso del territorio;

VISTO il parere dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia, servizio 4, che riporta *“l’iniziativa non interferisce con aree di pericolosità e/o siti di attenzione geomorfologici e/o idraulici del P.A.I. in vigore e non intercetta corsi d’acqua pubblici e/o canali demaniali né aree di pertinenza fluviale, e pertanto non è dovuto il rilascio l’Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904 da parte di questa Autorità”*;

PRESO ATTO, dal parere della C.T.S. n 527, che relativamente al Piano di Monitoraggio *“ in riferimento alla sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio, il Proponente non chiarisce da chi sarà effettuato, e con quali risorse economiche”*;

RITENUTO sulla base dei contenuti del parere della C.T.S. n 527 e delle relative condizioni ambientali, di poter concludere il procedimento con parere motivato favorevole (ex art. 15 comma 1 del D.Lgs. 152/2006) relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed estendendo tale parere alle finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza Ambientale (ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

Si dispone parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguardante la proposta di “Variante al P.R.G. relativamente alla Contrada Chiosi da verde agricolo E5 a Zona di espansione urbanistica a prevalente destinazione residenziale stagionale C4”, presentato dal Comune di Corleone, nella qualità di Autorità Procedente, con le motivazioni di cui al Parere n. 527 reso dalla C.T.S. durante la seduta del 29/05/2026 e di cui all'art. 2 del presente decreto, a condizione che siano ottemperate le previsioni di cui agli artt. 3 e 6 del presente decreto.

Il parere motivato si estende alla Valutazione di Incidenza Ambientale e dispone parere favorevole alla VInCA. (ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.), concludendo in maniera oggettiva che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC ITA020037 *Monti Barracu, Cardella, Pizzo Cangialosi e Gole del T.Corleone*, e della ZPS ITA 020048 *Monti Sicani Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza* con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, nei limiti ed alle condizioni indicate dal Parere della C.T.S. n. 527, dalla proposta di piano, dalle norme tecniche di attuazione, dal Rapporto ambientale, dello Studio di incidenza e delle prescrizioni di cui agli artt. 3 e 6 del presente decreto.

Il presente decreto, secondo quanto stabilito nel D.A. n. 36/GAB ss.mm.ii. del 14.02.2022 con riferimento alla valutazione di incidenza, ha validità temporale di anni 5 (cinque) per l'approvazione del Piano/Programma in oggetto. Decorso infruttuosamente tale termine, la procedura dovrà essere reiterata

Art. 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 527 del 29/05/2026 rilasciato dalla C.T.S., composto di 56 pagine comprensivo del Format Screening di VInCA - Allegato 3 del decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 e ss.mm.ii, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione firmata dal Presidente della CTS, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1.

Art. 3

L'Autorità Procedente illustrerà, in sede di dichiarazione di sintesi, in che modo le considerazioni ambientali sotto formulate sono state integrate nella proposta di “Variante al P.R.G. relativamente alla Contrada Chiosi da verde agricolo E5 a Zona di espansione urbanistica a prevalente destinazione residenziale stagionale C4” e di come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, inclusive delle osservazioni contenute nel parere della CTS n. 527, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato.

L'Autorità Procedente, pertanto, prima dell'approvazione, provvederà alle modifiche ed alle integrazioni di tutti i documenti di Piano tenendo conto di tutte le risultanze del parere motivato della CTS di cui all'art. 2.

In particolare, in osservanza al Parere C.T.S n. 527, ed al presente decreto, per garantire la migliore sostenibilità ambientale del Piano, procederà in sede di dichiarazione di sintesi a evidenziare:

1. che vengano recepiti integralmente, divenendo così vincolanti tutti i contenuti e le prescrizioni dei pareri espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
2. che nella redazione degli strumenti urbanistici attuativi dovrà essere preventivamente analizzato e verificato il sistema ambientale e vincolistico di immediato riferimento, per definire le condizioni di inserimento ambientale e paesaggistico e l'eventuale relativo complesso degli interventi di attenuazione, mitigazione e/o compensazione ambientale che si dovessero rendere necessari, soprattutto per le aree prossime e/o contigue ad aree tutelate, vincolate, in riferimento al sistema ambientale, paesaggistico e al patrimonio culturale del territorio comunale;
3. che venga esplicitamente previsto nell'apparato normativo del Piano che tutti gli interventi di natura edilizia (pubblici e privati, residenziali e non) assicurino il risparmio della risorsa idrica attraverso il recupero e il riuso delle acque meteoriche per usi non potabili, ad esempio, per la manutenzione delle aree verdi pubbliche e private, per l'alimentazione integrativa dei sistemi antincendio, per la pulizia delle superfici pavimentate, così come gli impianti idrico-sanitario da realizzare secondo tecniche e soluzioni che favoriscono la riduzione dei consumi, prevedendo l'obbligo di dispositivi riduttori/ regolatori di flusso;
4. che venga esplicitamente previsto nell'apparato normativo del Piano che tutti gli interventi di natura edilizia (pubblici e privati, residenziali e non) assicurino il contenimento del consumo di suolo, il contenimento delle emissioni acustiche, l'assenza di fonti e/o rischi di inquinamento e/o di qualsiasi fonte insalubre e/o nociva di emissioni, attraverso un adeguato grado di permeabilità e di pavimentazioni "verdi" delle superfici libere da costruzione/interventi;
5. che venga esplicitamente previsto nell'apparato normativo del Piano che tutti gli interventi di natura edilizia (pubblici e privati, residenziali e non) assicurino l'obiettivo del miglioramento della prestazione energetico-ambientale degli edifici. In generale andrà sostenuto e disposto, laddove possibile e laddove disponibili tecniche e materie prime, il ricorso alle Nature Based Solution (Soluzioni basate sulla Natura);
6. che vengano garantite dall'A.P. nella fase realizzativa degli interventi edilizi, tra le altre, come misure generali di cautela, il controllo della dispersione di idrocarburi nel suolo, la rimozione ed il corretto smaltimento dei rifiuti, e il rispetto, nei limiti del possibile della morfologia dei luoghi, evitando sbancamenti, movimenti terra e aggiunta di inerti (quali materiali di cava) e con riferimento alla circolazione superficiale delle acque, l'adozione di misure di regimazione delle acque meteoriche che tengano conto della loro interferenza con la rete idrografica esistente;
7. che venga predisposto e concertato con ARPA, un PMA indicante punti, durata e frequenza ed i relativi dati inseriti in apposito report da sottoporre agli ENTI preposti;
8. che, con riferimento all'inquinamento luminoso, l'apparato normativo della variante di piano, dovrà essere integrato, al fine di ridurre l'inquinamento luminoso, con la previsione per tutti gli impianti (pubblici e privati), dell'adozione di soluzioni progettuali funzionali al contenimento dell'inquinamento luminoso, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, e l'utilizzo di lampade a led;
9. che venga assentita una cubatura complessiva ridotta del 50% di quella indicata nelle norme di attuazione in vigore per il cambio di destinazione da verde agricolo "E5" a Zona di Espansione Urbanistica a prevalente destinazione residenziale stagionale";
10. che nelle more del rilascio delle singole autorizzazioni edilizie vengano prioristicamente realizzate le opere di urbanizzazione primaria;
11. che nella Dichiarazione di Sintesi, venga ben argomentato il rapporto con gli strumenti ritenuti pertinenti, sia ai fini della verifica della coerenza esterna, che ai fini della verifica di sostenibilità e della capacità della proposta di Variante al PRG di consolidare e di attuare, a livello locale, gli obiettivi ambientali degli strumenti presi in considerazione;
12. che nella Dichiarazione di Sintesi venga espressamente indicato che le previsioni della proposta di Variante al PRG – ivi compresa la zonizzazione – sono coerenti con gli obiettivi di qualità paesaggistica,

di tutela e di valorizzazione nonché con le prescrizioni del Piano Paesaggistico e con le previsioni contenute nella pianificazione sovraordinata e segnatamente nel vigente Piano dell'Assetto Idrogeologico;

13. che nella Dichiarazione di sintesi, con riferimento al tema del “consumo di suolo”, dovrà essere data evidenza del modo in cui la proposta di Variante contribuisce alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi degli strumenti a tutela dell'ambiente richiamati; dovrà essere indicato e descritto come le strategie e le prestazioni ambientali individuate siano confluite nell'articolazione del quadro di riferimento normativo e regolamentare della proposta di Piano (Norme di Attuazione);
14. che l'A.P. provveda, in sede di Dichiarazione di Sintesi, ad illustrare in che modo le considerazioni ambientali siano state integrate nel piano e nel suo apparato normativo e di come si sia tenuto conto del rapporto ambientale, degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili.

Ai sensi di quanto contenuto nel D.A. n. 36/Gab ss.mm.ii del 14.02.2022, il proponente dovrà redigere la dichiarazione di sintesi dando evidenza delle prescrizioni e delle misure di mitigazione di cui alla Valutazione di incidenza.

Art. 4

L'Autorità procedente porrà in atto tutte le procedure di informazione al pubblico previste dagli artt. 15, 16, 17 e 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii, ed in particolare dovrà provvedere:

- alla trasmissione del Piano, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica, insieme con il presente parere motivato e di tutta la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, agli organi competenti all'approvazione del Piano;
- alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale del presente parere;
- alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale della “dichiarazione di sintesi”,
- a trasmettere all'Autorità Competente, in formato digitale, la dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito web, al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art.17, comma 1, e dall'art. 18, comma 3.

Art. 5

Ad ogni scadenza prevista dal piano di monitoraggio l'Autorità Procedente trasmetterà all'Autorità Competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, ai fini:

- sia dell'espressione del parere sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'autorità procedente che per la pubblicazione
- della verifica dello stato di attuazione del piano o programma, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali di cui all'articolo 34.
- della pubblicazione attraverso il sito web dell'autorità competente dei risultati del monitoraggio.

Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione relativi al piano.

Art. 6

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le previsioni di piano indicate negli elaborati trasmessi a questo Assessorato.

L'autorità Procedente rimane obbligata ad avviare per i singoli progetti, qualora rientranti nella fattispecie di cui ai commi 6, 7 e 8 del medesimo art. 6 del D. lgs n. 152/2006, le previste procedure di VIA o Assoggettabilità a VIA integrate, ove richiesto, dalla V.Inc.A.

Pertanto, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari all'attuazione di quanto previsto nella “Variante al P.R.G. relativamente alla Contrada Chiosi da verde agricolo E5 a Zona di espansione urbanistica a prevalente destinazione residenziale stagionale C4” del comune di Corleone.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionale di questo Assessorato Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche del Dipartimento Regionale Urbanistica (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), [Codice di Procedura n. 4394] e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014, per esteso nel Portale della Regione Siciliana e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il comune di Corleone, nella qualità di Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente Decreto sul proprio sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 09/07/2026

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino